

La sondaggista Ghisleri

## «La sicurezza incide. Per ora a pagare è il Pd»

**ROMA** Quanto pesano sulle intenzioni di voto il martirio inflitto alla povera Pamela Mastropietro, l'arresto del nigeriano Innocent Oseghale e la vendetta scandita dalle pistolettate sparate da Luca Traini contro gli immigrati neri incontrati per strada?

«È troppo presto per stabilirlo perché i dati più significativi saranno quelli di lunedì prossimo, dopo una settimana di martellamento dei media», risponde Alessandra Ghisleri di *Euromedia Research*. È lei la sondaggista più consultata da Silvio Berlusconi e da diversi conduttori di talk show televisivi.

**Ci sono stati scarti significativi rispetto alla settimana precedente?**

«Domenica e lunedì, a ridosso dei fatti di Macerata, abbiamo rilevato solo un piccolo scarto negativo per il Pd che passa dal 24-25% al 23-24%. Ma per il resto il quadro è rimasto stabile, con Forza Italia al 17-18%, la Lega al 13-14% e il M5S al 25-27%».

**Nessuna oscillazione verso l'alto anche per la Lega?**

«Nulla di significativo».

**Eppure da giorni il confronto politico è monopolizzato dai fatti di Macerata.**

«È comunque evidente che si è acceso un faro ancora più potente sul tema della sicurezza quotidiana percepita».

**Tra le due «paure» evoca-**

te, l'orrore per la morte della ragazza finita nella mani degli spacciatori neri e l'atto di terrorismo del vendicatore fascio-leghista con la pistola, qual è quella che preoccupa di più?

«La prima paura è certamente più avvertita in tutte le sue articolazioni quotidiane che riguardano la famiglia, i figli, la casa. Mentre la seconda paura, quella degli atti di terrorismo, non è così forte perché è percepita come qualcosa che riguarda altri».

**L'attenzione accresciuta per i temi della sicurezza riguarda l'elettorato di tutti i partiti?**

«Al di là del colore politico, gli elettori stanno mutando le loro richieste. Ai candidati la gente chiede soluzioni efficaci e credibili sulla sicurezza e sull'immigrazione. Ormai, potendosi documentare, in pochi credono alle ricette magiche, alle formule vaghe».

**Qual è la peculiarità di questa campagna elettorale?**

«I 231 collegi per la Camera sono le "cellule" in cui registriamo le oscillazioni degli elettori. Sono microcosmi, da 250 mila abitanti ciascuno, nel cui ambito il candidato è costretto al confronto diretto con gli elettori. I quali, su temi così complessi, non seguono chi la spara più grossa».

**Dino Martirano**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ma nelle prime rilevazioni dopo i fatti di Macerata nessuna oscillazione in alto per la Lega

